

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

12 - 18 giugno 2017



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>

FIGLINE & INCISA
informa



Un mese di lavori per la messa in sicurezza del Resco, modifiche alla viabilità nell'abitato di Matassino

di Glenda Venturini

La ditta che sta completando i lavori legati alle casse d'espansione deve operare sul ponte sul Resco in via Nenni (nei pressi della rotatoria tra via Amendola, il ponte sull'Arno e via Toti): su quel breve tratto sarà istituito da mercoledì il senso unico

Modifiche alla viabilità in arrivo, da mercoledì, nell'abitato di Matassino: un provvedimento che si rende necessario a causa dei lavori sul ponte del torrente Resco, nell'ambito del progetto per la realizzazione della casse di espansione Pizziconi. Il provvedimento sarà in vigore da mercoledì 14 giugno fino a martedì 18 luglio.

I lavori interessano quel breve tratto di via Amendola che in realtà si chiama via Nenni, nei pressi della rotatoria che immette sul ponte sull'Arno. Su quel tratto sarà istituito un senso unico che permetterà solo di immettersi sulla rotonda, e non di uscire. In pratica, per chi percorre la rotatoria, sarà vietato girare su via Amendola in direzione della Pian di Rona, ma si potrà proseguire solo su via Toti o su via Amendola, ma verso Faella (vedi mappa).

L'ordinanza recita testualmente che "in via Nenni sarà istituito il senso unico di marcia con direzione consentita da via Resco verso via Amendola. Inoltre sarà ridotta la carreggiata in prossimità del cantiere stradale, con limitazione della velocità a 30 km/h. Il provvedimento istituisce anche il divieto di accesso in via Nenni per i veicoli che transitano nella rotatoria che regola l'intersezione tra via Toti, via Amendola, via Nenni e via Fratelli Cervi; inoltre ci sarà il divieto di transito ai pedoni con indicazione di un percorso alternativo".



Atmosfere medievali: due giorni di rievocazioni storiche. In piazza anche il Gioco del Pozzo

di Monica Campani

La manifestazione si è tenuta sabato e domenica nel centro storico di Figline organizzata dalla Compagnia delle Contrade figlinesi, in collaborazione con gli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri Fiorentini, il Centro di Rievocazione Storica della Città di Montevarchi, la Pro loco "Marsilio Ficino" e il Comune di Figline e Incisa Valdarno

"Atmosfere Medievali": giochi e rievocazione storica nel centro di Figline. È tornata anche quest'anno, sabato e domenica scorsi, la manifestazione organizzata dalla Compagnia delle Contrade figlinesi, in collaborazione con gli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri Fiorentini, il Centro di Rievocazione Storica della Città di Montevarchi, la Pro loco "Marsilio Ficino" e il Comune di Figline e Incisa Valdarno. **La novità di questa edizione è stato il Gioco del Pozzo in piazza Marsilio Ficino.**

La festa ha preso il via sabato alle 16,30, con l'apertura delle Osterie delle Contrade e con la sfilata del Corteo delle Contrade di Figline, che subito dopo si sono sfidate nel Palio del carretto.

Domenica il corteo storico delle Contrade per le vie del centro e del Centro rievocazione storica di Montevarchi è stato chiuso dall'esibizione degli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri fiorentini.

Sempre domenica nel pomeriggio il Centro rievocazione storica di Montevarchi ha dato vita al Gioco del Pozzo, un gioco medievale tra squadre, che consiste nel centrare il bersaglio, rappresentato appunto da un pozzo. Il Podestà ha consegnato al Magistrato e al Capitano del Gonfalone vincitore delle contese una caratteristica "mezzina", il tipico contenitore di acqua che simboleggia la conquista.



Poggio alla Croce: prima dell'arrivo dei migranti incontro con i cittadini

di Monica Campani

L'incontro, in piazza del Giaggiolo, è stato promosso dalle amministrazioni comunali di Figline Incisa e Greve in Chianti

Prima dell'arrivo il primo luglio dei 30 migranti a Poggio alla Croce, alloggiati a Villa Viviana con la gestione della cooperativa Cristoforto di

Pontassieve, le due amministrazioni comunali di Figline Incisa e Greve in Chianti hanno organizzato un incontro con i cittadini e la Prefettura di Firenze. La riunione è prevista per lunedì 19 giugno alle 21.00 in piazza del Giaggiolo.

All'incontro parteciperanno i sindaci Giulia Mugnai e Paolo Sottani, le assessore Ottavia Meazzini e Maria Grazia Esposito, i rappresentanti della Prefettura di Firenze e i responsabili della cooperativa Cristoforo.

La vicenda nel mese di marzo ha sollevato polemiche da più parti: le amministrazioni comunali non erano state avvertite dell'arrivo del gruppo e una parte dei cittadini hanno anche raccolto un petizione.

Dopo una prima riunione tenutasi il 10 aprile, alla presenza di tanti residenti, quella di lunedì prossimo chiarirà ulteriori aspetti della vicenda.



Data 13/06/2017 Pagina: 20

Danze, mercatino e antiquariato Giovedì in centro

Figline

GIOVEDÌ, nel centro storico di Figline, si svolgerà l'iniziativa Danze Assud con il gruppo Ciripeddia che si esibirà in tarante e tarantelle, pizziche e pizzicarelle dal ritmo trascinate. A fare da cornice a queste danze ci sarà un mercatino in notturna con bancarelle di antiquariato e artigianato di qualità (a cura dell'associazione Antares e della Pro Loco «Ficino»).



Data 13/06/2017 Pagina: 20

Lavori in via Nenni Da domani cambia la viabilità

Figline

DA DOMANI fino a martedì 18 luglio cambierà la viabilità in via Nenni (prolungamento di via Amendola verso Pian di Rona). Il provvedimento si rende necessario a causa dei lavori sul ponte del torrente Resto nell'ambito del progetto per la realizzazione della casse di espansione Pizziconi. Pertanto in via Nenni sarà istituito il senso unico di marcia con direzione consentita da via Resco verso via Amendola.



Guasto ad uno scambio alla stazione di Figline, rientro complicato per i pendolari valdarnesi

di Glenda Venturini

Circolazione in tilt in serata per un guasto agli impianti all'altezza di Figline. Ritardi anche di un'ora e mezzo, per molti treni da e per Figline, intorno alle 18

Caos nell'orario del rientro per i pendolari valdarnesi che da Firenze volevano tornare a casa. Tra le 17,30 e le 18, infatti, un guasto agli impianti di circolazione all'altezza di Figline ha sostanzialmente mandato in tilt la circolazione dei treni regionali della serata.

Alla fine la conta dei treni in ritardo, stilata da Trenitalia, è lunga: addirittura 80 minuti per il 23514 (Arezzo Firenze); 65 minuti per l'11810 (Montevarchi Pistoia) e 60 minuti per un Foligno, il 3166; sotto l'ora di ritardo il 23521 (Firenze Arezzo) e il 3099 (Firenze Chiusi) che hanno toccato quota 50 minuti; a seguire, altri treni intorno alla mezz'ora, come il 23518, il 2314, il 2315.

Si registrano inoltre cancellazioni di treni regionali in alcune tratte, ad esempio nella tratta Figline - Montevarchi o viceversa; mentre alcuni regionali in viaggio hanno aggiunto fermate per portare i viaggiatori a destinazione.



Continui sbalzi di elettricità al Serristori, l'Azienda sanitaria: "Tecnici al lavoro". Sospesa l'attività chirurgica

di Glenda Venturini

I problemi si registrano da ieri sera, al momento non si è ancora trovata una soluzione. Per sicurezza è stata sospesa l'attività chirurgica, e quella di endoscopia. Il 118 porterà i pazienti più critici in altre strutture, finché il problema non sarà risolto

Cali e sbalzi di corrente elettrica, da ieri sera, all'Ospedale Serristori di Figline: ma il guasto all'origine di questi black-out non è stato ancora riparato, e così l'Azienda sanitaria ha disposto alcune misure urgenti, in attesa della risoluzione del problema.

Lo spiega la stessa Asl in una nota: "Da lunedì sera dalle ore 22,30, e ancora adesso, si sono rilevate continue interruzioni di energia elettrica presso l'ospedale Serristori di Figline. Gli operatori tecnici si sono prontamente attivati per salvaguardare la sicurezza dell'ospedale e per ripristinare la continuità elettrica, ma il problema, per ora, non è stato ancora risolto".

"Al fine di procedere alla completa risoluzione delle cause che hanno determinato tali interruzioni la direzione sanitaria ha comunicato che per la sicurezza dei pazienti, sono state intraprese le seguenti azioni: sospensione dell'attività chirurgica di sala operatoria e di chirurgia ambulatoriale e sospensione dell'attività di endoscopia". Attività che dunque saranno riprese solo quando la corrente elettrica sarà stata ripristinata correttamente.

Nel frattempo anche il pronto soccorso sarà alleggerito dei casi più critici: "È stato inoltre comunicato alla Centrale Operativa 118 di dirottare i pazienti più critici verso gli ospedali limitrofi", spiega la Asl.



Data 14/06/2017 Pagina: 21

Caccia al pirata della pista ciclabile Urtò e ferì una donna

Figline Valdarno

DOPO una decina di giorni si cerca ancora il pirata della strada che all'inizio di giugno, verso le 18, dopo avere parcheggiato la sua Panda bianca nella pista ciclabile di via Roma a Figline, nel ripartire urtò una donna, P.D. di 55 anni, che con la bici stava rientrando a casa dopo il lavoro e che finì a terra ferendosi, mentre il conducente del veicolo si allontanava senza prestare alcun soccorso.



Data 14/06/2017 Pagina: 21

Figline Valdarno Manca la luce all'ospedale Stop a tutti gli interventi

Stop agli interventi chirurgici all'ospedale Serristori di Figline Valdarno (Firenze), a causa di continue interruzione di energia elettrica. Il problema della luce che va e viene è cominciato lunedì sera alle 22,30 ed è andato avanti anche ieri, spiega l'Asl che aggiunge: «Gli operatori tecnici si sono prontamente attivati per salvaguardare la sicurezza dell'ospedale e per ripristinare la continuità elettrica, ma il problema, per ora, non è stato ancora risolto». «Al fine di procedere alla completa risoluzione delle cause che hanno determinato tali interruzioni la direzione sanitaria ha comunicato che per la sicurezza dei pazienti, sono state intraprese le seguenti azioni: sospensione dell'attività chirurgica di sala operatoria e di chirurgia ambulatoriale e sospensione dell'attività di endoscopia. È stato inoltre comunicato alla centrale operativa 118 di dirottare i pazienti più critici verso gli ospedali limitrofi».



Black-out al Serristori, i Cobas attaccano: "Piove sul bagnato, non siamo tranquilli"

di Glenda Venturini

Le continue interruzioni di corrente elettrica dalla serata di lunedì hanno costretto la direzione sanitaria a sospendere anche le attività chirurgiche, fino alla risoluzione del problema. Per i rappresentanti dei lavoratori "il Serristori continua a vivere in una situazione di precarietà, con infrastrutture inadeguate, degradate, pericolose, non a norma e una impiantistica obsoleta". L'appello ai sindaci affinché si attivino con la Asl

Ha causato qualche disagio e l'interruzione provvisoria di una serie di attività, principalmente chirurgiche, la serie di black-out che dalla serata di lunedì ha colpito l'ospedale Serristori. La direzione e l'azienda sanitaria hanno deciso di sospendere le attività più a rischio in attesa della risoluzione del problema, arrivata solo alla fine della mattinata di martedì.

E oggi sull'episodio arriva il commento dei Cobas. "È venuta a mancare la corrente elettrica in diversi reparti dell'Ospedale Serristori, una casualità ben gestita dagli operatori ma che ha avuto varie ricadute su pazienti, sul funzionamento delle apparecchiature elettromedicali e computer irrimediabilmente in tilt, con gli ascensori inutilizzabili. Saltati gli interventi di sala operatoria e pazienti rimandati a casa, così pure i 9 interventi programmati di chirurgia oculistica", è il bollettino stilato dai rappresentanti dei lavoratori.

"Diciamo che piove sul bagnato. A parte il black-out, infatti, l'Ospedale Serristori continua a vivere in una situazione di precarietà, con infrastrutture ancora inadeguate, degradate, pericolose, non a norma e una impiantistica obsoleta, come da tempo da noi denunciato", aggiungono i delegato Andrea Calò e Domenico Mangiola. "Siamo ancora ben lontani dall'ammmodernamento, riqualificazione e potenziamento del presidio ospedaliero annunciato: cantieri fantasma, investimenti zero, personale ridotto all'osso".

"Non siamo affatto tranquilli - concludono i Cobas - è ancora lungo l'elenco delle inadempienze gestionali, a cui si associa una affannosa manutenzione ordinaria e straordinaria dell'ospedale, l'assenza di professionisti in grado di realizzare progetti annunciati, e così via. Forse però è il caso che le Amministrazioni comunali, ora di nuovo stabilizzate, svolgano il proprio ruolo istituzionale chiedendo all'Azienda USL Toscana Centro di onorare tutti gli impegni in materia di messa in sicurezza del presidio ospedaliero Serristori. Siano resi pubblici il crono programma dei lavori, l'apertura dei cantieri e i controlli esercitati al fine di rimuovere inadempienze, ritardi e incapacità gestionali".



Iniziati i lavori al Matassino per la messa in sicurezza del Resco. Senso unico in via Nenni

di Monica Campani

Gli interventi sono in atto in via Nenni, la strada che dalla rotatoria tra via Amendola, il ponte sull'Arno e via Toti, guarda verso Pian di Rona

Sono partiti i lavori per la messa in sicurezza del Resco al Matassino nell'ambito del progetto per la realizzazione della casse di espansione Pizziconi.

(<http://valdarnopost.it/news/un-mese-di-lavori-per-la-messa-in-sicurezza-del-resco-modifiche-alla-viabilita-nell-abitato-di-matassino>) Per questo il tratto di strada interessato dagli interventi è stato reso a senso unico: via Nenni, quella che sfocia davanti alla rotatoria esistente tra via Toti, via Amendola e il ponte sull'Arno, sarà percorribile soltanto in direzione Matassino o Figline. Coloro che invece sono diretti dal Matassino a da Figline verso Pian di Rona dovranno percorrere via Toti.

Il provvedimento sarà in vigore da oggi fino a martedì 18 luglio. Creerà qualche disagio alla circolazione ma si è reso necessario per permettere alla ditta incaricata di svolgere i lavori.



Data 15/06/2017 Pagina: 21

Variante alla 69, scuole e ciclabili Cinque milioni per le grandi opere

FIGLINE INCISA *I primi lavori partiranno a gennaio 2018*

CI SONO strade, scuole, illuminazione, sicurezza, marciapiedi e ciclopista nei 5,7 milioni di euro di lavori in corso a Figline-Incisa. A questa cifra vanno poi aggiunti i finanziamenti per le grandi opere come la Variantina alla SR 69 (oltre 2,5 milioni di euro) e il Centro polifunzionale Lambruschini (quasi 4,5 milioni di euro), la messa in sicurezza idraulica di Ponterosso (3,8 milioni). In materia di strada, (120mila euro), è in corso il rifacimento dell'asfalto in via Pistelli, via di Norcenni, via Golfonaia, via Fratelli Rosselli-Matassino (tratto lato scuola e lato banca), via Lavagnini-Matassino, via Berlinguer-Matassino, piazza Caduti Pian d'Albero, via Barducci, piazza Bonechi, via Fratelli Rosselli-Incisa, via Grandi, zona Barberino-Incisa, via Fratelli Cervi-Incisa, via Amendola-Incisa, via Gaville (zona Borghetta e zona cooperativa), strada Gaville-Ponte Stolli, piazza Baden Powell, piazzetta Poggio alla Croce e via della Bifolcheria. Ulteriori 100mila euro sono destinati a via degli Urbini. Partirà entro l'anno la messa in sicurezza della SR 69 (100mila euro) tra via Puccini e via Olimpia. Sono in corso, intanto, i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche e di realizzazione di nuovi tratti di marciapiede come in via Benelux e in via



Pioggia di milioni per Figline Incisa: verranno sistemate scuole e strade

LA MAPPA DEI CANTIERI

Nell'elenco sono previsti interventi di asfaltatura e nuovi marciapiedi

Petrarca-Figline. Manutenzioni e risanamenti dei marciapiedi sono previsti in via Roma-Figline (tratto Ponterosso), via Valdossola (lato scuola), via del Poggiolino, via Rosselli-Matassino, via Urbinese, via Pisacane, via Volta, piazza Salvo D'Acquisto e in zona Barberino, a Incisa. Continuano i lavori (487mila euro) per la realizzazione dell'itinerario ciclopedonale che collegherà i centri abitati di Figli-

ne, Incisa e Matassino. In fase di consegna i lavori per installare i semafori (75mila euro) in via XX Settembre, via Marconi, via Puccini, via Barberino, via Fratelli Rosselli e via Olimpia, a Incisa; via Roma e via Locchi, a Figline. 50mila euro andranno per l'illuminazione in piazza della Fattoria e nella frazione del Cesto, in via Roma, via Locchi, via Machiavelli, lungarno Matteotti, via Fiorentina, via Barducci, via Berlinguer e in zona Fiera-Incisa. Ma anche in via San Biagio, nella frazione di Ripalta, in via Brucalassi. In corso l'adeguamento sismico della Scuola Petrarca Incisa, (482mila euro) mentre sono in partenza i lavori al Cimitero di Ciliegi (230mila euro).

Andrea Settefonti



Bando del comune per ambulanti di generi alimentari per l'estate: ammessi frutta, gelati e granite

di Glenda Venturini

Il Comune apre un bando per attività di commercio temporaneo, nel periodo estivo, ai Giardini Dalla Chiesa di Figline e in piazza Mazzanti a Incisa. Possono partecipare però solo alcune categorie alimentari, quelle più "sane"

Frutta fresca, granite, ghiaccioli, gelati di frutta: punta sulle merende "sane" il comune di Figline e Incisa, che ha appena aperto un bando per individuare ambulanti del settore alimentare che possano operare in due punti del territorio comunale, a Figline e a Incisa.

L'avviso, in scadenza il 29 giugno, servirà infatti a selezionare venditori per assegnare due concessioni temporanee, dal 17 luglio al 30 settembre, per l'attività di commercio su aree pubbliche in forma itinerante: la prima è a Figline nel tratto di via Morandi, nell'area dei Giardini Dalla Chiesa; la seconda è invece individuata in piazza Mazzanti a Incisa. in zona Fiera.

Il bando prevede esplicitamente che possano partecipare solo esercenti attività commerciale di vendita e/o produzione di prodotti di frutteria e similari come macedonie, frutta caramellata, ghiaccioli di frutta, creme di frutta e verdura, frullati e centrifugati di frutta e verdura, insalate di frutta, frutta farcita con yogurt, cioccolato, gelato, frutta e verdura, smoothies, crepes e waffles farciti con frutta e gelato, granite e così via. Tutte le informazioni sono presenti sul sito del comune di Figline e Incisa (<http://www.comunefiv.it>) nella sezione bandi e concorsi.



"Di nuovo a cena insieme per Accumuli": conviviale di solidarietà per le zone colpite dal sisma

di Monica Campani

La cena si terrà venerdì 23 giugno in piazza Auzzi ed è stata organizzata dall'Arci di Incisa con il patrocinio del Comune

Non si ferma la solidarietà verso le popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto. Venerdì 23 giugno alle 20.00 in piazza Auzzi a Incisa il circolo Arci, con il patrocinio del Comune, ha organizzato una cena per raccogliere fondi da devolvere ai cittadini di Accumuli, comune in provincia di Rieti devastato dal sisma nell'agosto dell'anno scorso. Alla manifestazione collaborano gli "Amici di Barberino", la Pro Civ Incisa, la Croce Rossa Incisa, il supermercato Simply, il centro commerciale naturale "Le Botteghe del Petrarca", la Pro Loco "Caselli, le parrocchie di Incisa e l'Auser.

Una simile conviviale di solidarietà fu organizzata sempre dall'Arci di Incisa il 24 settembre dell'anno scorso. (<http://valdarnopost.it/news/cena-di-solidarieta-per-accumoli-in-500-rispondono-all-appello-del-circolo-arci>) In tutto parteciparono 500 persone e furono raccolti 8.400 euro.

Particolarmente intenso fu l'intervento, in diretta telefonica con la gente presente in piazza, del sindaco di Accumuli Stefano Petrucci che ringraziò tutti per l'iniziativa.

Per partecipare alla cena di venerdì 23 giugno è necessario prenotarsi telefonando a Franco al 339.2009445: il costo è di 15 euro per gli adulti, 10 euro per i bambini dai 6 ai 10 anni, mentre i bambini sotto i 5 anni non pagano.



Data 16/06/2017 Pagina: 14

INCISA: CENA SOLIDALE PER I TERREMOTATI

VENERDÌ 23 alle 20 l'Archi di Incisa, ha organizzato una nuova cena di raccolta fondi per le popolazioni colpite dal terremoto. Per partecipare alla cena è necessario prenotarsi telefonando a Franco al 339.2009445



Siccità, situazione critica anche per le aziende agricole del Valdarno. In Toscana dichiarato lo stato di emergenza

di Glenda Venturini

Ieri il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi ha firmato la dichiarazione di stato d'emergenza regionale relativa alla crisi idrica in Toscana. Nei campi la carenza di piogge si fa sentire: coltivatori in grosse difficoltà

Piogge scarse e non sufficienti, un caldo torrido che non aiuta: nei campi, anche in Valdarno, si stanno

facendo seguire le conseguenze dell'attuale periodo di siccità. Tanto che ieri il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, ha firmato la dichiarazione di stato d'emergenza regionale relativa alla crisi idrica. A questa seguirà la richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri della dichiarazione di stato d'emergenza nazionale.

La situazione si è fatta critica in maniera evidente nelle ultime settimane. "Le nostre aziende agricole - spiega la Coldiretti di Arezzo - sono esasperate, con il grande caldo gli agricoltori devono ricorrere all'irrigazione di soccorso per salvare le produzioni, dagli ortaggi alla frutta, dai cereali al pomodoro, ma anche i vigneti ed il fieno per l'alimentazione degli animali. Sono gli effetti di un primo semestre del 2017 in cui le precipitazioni sono dimezzate provocando una situazione di grave siccità dopo che l'inizio dell'anno è stato segnato dal rincorrersi di nubifragi, grandine, siccità e gelate fuori stagione".

Con il decreto, Rossi dà mandato ad una task force formata da Regione, Autorità idrica Toscana, Autorità di bacino distrettuali, Comuni e Aziende sanitarie, di presentare entro trenta giorni un piano straordinario di interventi per mitigare gli effetti della carenza idrica. La situazione d'emergenza, infatti, risulta chiara dai dati del settore idrologico regionale. A questo si aggiungono le previsioni stagionali del Lamma a breve termine che non annunciano un andamento estivo tale da lasciar presupporre una ricarica delle riserve idriche del territorio.

La Task Force si riunirà i primi giorni della prossima settimana in modo da proporre al presidente Rossi le prime misure da mettere in campo già entro la fine di giugno. "Quando tre mesi fa abbiamo lanciato l'allarme sulla siccità non lo facevamo con leggerezza - ha commentato il presidente Rossi - si tratta di un'emergenza da non sottovalutare. D'altra parte ormai ci troviamo ad affrontare eventi di questa gravità con una cadenza meno che quinquennale, imparando sulla nostra pelle quali sono gli effetti dei cambiamenti climatici. A questo punto si rivelano fondamentali interventi strutturali importanti con impegni pubblici e privati".

I dati raccolti fino ad oggi sono preoccupanti. Il report mensile idrometrico sui **livelli idrometrici**, riferito a maggio 2017, mostra una diminuzione delle portate medie mensili registrate nei punti di monitoraggio rispetto allo stesso mese negli anni precedenti. Allo stesso tempo, si evidenzia uno scarto relativo di +1,1°C rispetto alla **temperatura** media nel confronto con il periodo climatico precedente 1971-2000. Le temperature massime, in particolare, sono passate dai 21,9°C ai 22,9°C. A questo si somma un deficit di **pioggia**, nel maggio 2017, rispetto ai valori del precedente trentennio medio analizzato sulla quasi totalità del territorio regionale, con valori piuttosto marcati in corrispondenza dei principali bacini idrografici.



Controlli ai numeri civici, al lavoro due incaricati del comune

di Glenda Venturini

Due architetti stanno effettuando rilievi esterni sugli edifici del territorio comunale di Figline e Incisa. Sono muniti di tablet ma anche di tesserino di riconoscimento, ma operano solo all'esterno delle proprietà

Sono stati incaricati dal comune di Figline e Incisa, i due architetti che in questi giorni girano sul territorio

comunale per le verifiche ai numeri civici presenti negli edifici. Lo ha fatto sapere la stessa amministrazione comunale: è in corso, infatti, una rilevazione degli accessi e dei relativi numeri civici di edifici eventualmente mancanti nella cartografia del territorio comunale.

Per questa operazione, necessaria per l'implementazione del patrimonio edilizio esistente del regolamento urbanistico, i due architetti sono muniti di tablet e tesserino di riconoscimento. Il rilievo riguarda comunque solo gli spazi aperti di pertinenza e l'esterno degli edifici e non comporta, quindi, la necessità di accedere all'interno dei fabbricati. I professionisti incaricati di effettuare la schedatura sono l'architetto Ilaria Chiosi e l'architetto Jacopo Corsi.



Torna il Perlamora Festival, un'estate nel segno di letteratura, storia, musica e arte

di Glenda Venturini

Il primo appuntamento il 21 giugno, in occasione della giornata europea della musica. Eventi in programma fino al mese di ottobre

Undicesima edizione ai nastri di partenza per il Perlamora Festival, la rassegna culturale estiva che mette in programma eventi dedicati alla cultura, all'arte,

alla musica ma anche all'attualità. Il direttore del Centro culturale, Lorenzo Melani e il direttore artistico, Giorgio Torricelli, hanno ideato per il 2017 un nuovo cartellone di appuntamenti con autori, eventi speciali, incontri d'arte e anniversari storici legati al mondo della cultura nazionale e internazionale. L'intera estate si svilupperà come di consueto nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, con un'appendice ad ottobre.

L'apertura del festival si terrà mercoledì 21 giugno alle ore 21: si esibiranno due gruppi musicali spontanei che provengono dal territorio empoiese, il CoRe e il Mirincoro, giovani e adulti che interpreteranno brani musicali provenienti da diversi Paesi del Mediterraneo in una session musicale che festeggerà la giornata europea della musica, nata in Francia nel 1982 per celebrare anche il solstizio d'estate.

Quattro le serate dedicate all'arte, ai Diritti Umani, all'archeologia e agli anniversari storici che si celebrano nel 2017. Il 29 di giugno parteciperà la storica dell'arte Mina Gregori, grande esperta dell'arte del '600 e di Caravaggio in particolare, che interverrà per parlare del capolavoro di Masaccio conservato nel Museo di Cascia di Reggello "Il Trittico di San Giovanale"; con lei dialogherà lo storico dell'arte Roberto Ciabattini, che ha recentemente attribuito due capolavori di un autore valdarnese, Michelangelo Vestrucci, conservati in due chiese a Figline e Incisa.

Il 30 giugno protagoniste le Misericordie d'Italia. "Viste dal mare. Racconti di donne che arrivano e di donne che accolgono" è il titolo di un libro presentato a maggio al salone del libro di Torino e vuole essere l'occasione per "toccare con mano" le problematiche di accoglienza per quelle persone che ogni giorno aiutano le donne immigrate che fuggono dalle guerre.

Il 25 agosto sarà la volta dell'archeologo e direttore del Parco etrusco di Vulci, Carlo Casi, per mostrare le immagini delle ultime scoperte e ritrovamenti in quel territorio ai confini della nostra Regione, ma con le stesse radici antiche.

Il 7 settembre si ricordano anniversari storici come il

50° della morte di don Milani ed il 25° di quello di Padre Balducci e di padre Turoldo: a ricordarli Severino Saccardi insieme a Sandra Gesualdi della Fondazione Don Milani di Barbiana, Giancarlo Bruni della Comunità di Bose e Carmelo Mezzasalma di San Leolino a Panzano in Chianti.

Il programma vedrà anche una serata dedicata alla poesia con "i luoghi dell'anima", ricerca e confronto fra arte e letteratura nell'attualità caratterizzata da mutazioni del linguaggio e gli interrogativi sul nostro tempo. Prima dell'appuntamento finale del festival estivo ci sarà tempo anche per una serata dedicata al "Secolo breve", il '900, a 100 anni esatti dalla rivoluzione d'ottobre del 1917: il 12 ottobre saranno quindi a Perlamora lo storico Marcello Flores e Zeffiro Ciuffoletti.

L'ultima data del Festival sarà quella dell'8 dicembre con la 10° lettura Perlamora che, come ogni anno, è dedicata ad un confronto ampio e articolato, con vari interventi di personalità che dialogheranno sulle problematiche ambientali a partire dagli elementi naturali come l'aria, l'acqua, la terra e il fuoco. La discussione a più voci avverrà a partire dal volume monografico della rivista Testimonianze, curata e diretta da Severino Saccardi.



Comuni nati da fusione, nel 2017 ancora contributi: 2 milioni a Figline e Incisa, 850mila euro a Castelfranco Piandiscò

di Glenda Venturini

I contributi stanziati per il 2017 dal Ministero dell'Interno, in totale sono 38 milioni per tutti i comuni fusi di Italia. In Toscana arrivano 9 milioni di euro, tra i comuni beneficiari ci sono Figline e Incisa e Castelfranco Piandiscò

Arrivano nuovi soldi dallo Stato per i comuni che sono nati da una fusione. Come era accaduto anche nel 2016, e infatti per i due casi del Valdarno, cioè il comune di Figline e Incisa e quello di Castelfranco Piandiscò, le cifre sono in linea con quelle dello scorso anno.

A darne notizia è l'Anci: "La conferenza Stato-Città ha espresso il parere favorevole sullo schema di decreto del Ministro dell'Interno con il quale sono stabilite le risorse per l'anno 2017 dei contributi ai Comuni istituiti a seguito delle procedure di fusione. Il totale della somma erogata ammonta circa 38 milioni di euro".

Per la Toscana sono stati stanziati quasi nove milioni di euro. La fetta più alta va al comune di **Figline e Incisa**, al quale spetta per il 2017 la somma di **2 milioni di euro**, pari al tetto massimo erogabile dallo Stato; l'altro comune valdarnese nato da fusione, quello di **Castelfranco Piandiscò**, ottiene invece **852mila euro**. A questi contributi, va ricordato, si sommano i 500mila euro stanziati per ciascun comune dalla Regione Toscana, e che saranno erogati per i primi cinque anni dalla fusione. I contributi dello Stato sono previsti invece per dieci anni, ma vengono ricalcolati ogni anno sulla base delle disponibilità.



Data 17/06/2017 Pagina: 27

LUNEDÌ L'INCONTRO SUI MIGRANTI

LUNEDÌ alle 21 incontro a Poggio alla Croce per l'arrivo dei migranti con i sindaci di Figline-Incisa e Greve in Chianti. L'iniziativa si terrà in Piazza del Giaggiolo presente la Prefettura di Firenze e la Coop Cristoforo



L'acqua scarseggia, l'Autorità Idrica Toscana attiva due pozzi a Laterina. Scattano le prime ordinanze anti-spreco

di Glenda Venturini

La siccità perdurante non rappresenta un pericolo solo in agricoltura, ma un problema generale per tutto il territorio e i cittadini. L'Autorità Idrica Regionale stamani ha fatto il punto, individuando le aree più a rischio, attivando pozzi di captazione idrica in tutta la Toscana (due a Laterina) e invitando i comuni ad emanare le ordinanze anti-spreco. Per ora sono soltanto due i comuni valdarnesi ad aver firmato i documenti

Da ieri la Toscana è ufficialmente in stato di emergenza idrica, dopo la firma del presidente Rossi dell'apposito decreto. Ma non è solo un dramma per l'agricoltura: la scarsità di acqua è un problema che riguarda tutti i cittadini e tutto il territorio.

Lo ricorda questa mattina l'Autorità Idrica Toscana, tracciando il punto della situazione. "Dopo alcuni mesi senza pioggia la Toscana (come altre regioni italiane) si trova ad affrontare una importante crisi idrica. La collaborazione e le analisi meteo e sul campo tra LaMMA e Autorità Idrica Toscana (AIT) avevano già da tempo fornito una situazione chiara rispetto allo stato di emergenza che adesso ci troviamo ad affrontare".

Ad oggi, figurano nell'elenco delle aree con previsione di crisi idropotabile a livello 'lieve' (il primo di tre livelli) alcuni territori valdarnesi: Loro Ciuffenna, Levane, Montevarchi, Rignano, fra quelli serviti da Publiacqua; Laterina fra le zone coperte da Nuove Acque.

Proprio a Laterina, tra l'altro, sono stati attivati per decisione dell'Autorità due pozzi di captazione idrica, che fanno parte di una trentina di pozzi di tutta la Toscana già predisposti e attivati proprio alla luce della situazione critica: "Per quanto riguarda la questione della scarsità diffusa di risorsa idropotabile l'Autorità Idrica Toscana ha stabilito, in collaborazione con i gestori, gli interventi più urgenti che riguardano l'attivazione di pozzi di captazione idrica già previsti e attivabili entro l'estate".

Ed è sempre l'Autorità Idrica Toscana a fare appello ai comuni per le ordinanze anti-spreco: "L'AIT raccomanda a tutti i Sindaci della Toscana l'emanazione delle ordinanze per il divieto dell'uso dell'acqua potabile per attività non strettamente necessarie (tipo lavaggio auto, innaffiamento orti e giardini), e il massimo sforzo dei gestori nel recupero delle perdite dalle tubazioni, anche attraverso la limitazione della pressione notturna".

Per il momento, hanno risposto all'appello dell'Ait solo due comuni valdarnesi: sono quello di **Cavriglia** e quello di **Montevarchi**. Qui sono state emesse le apposite ordinanze, che vietano "il prelievo dalla rete idrica di acqua potabile per uso extra-domestico e in particolare l'utilizzo per l'innaffiamento di orti, giardini, l'alimentazione d'impianti di climatizzazione, il riempimento delle piscine private, il lavaggio di automezzi, la pulizia ed il lavaggio di fosse biologiche" e ordinano che "la fornitura di acqua potabile venga utilizzata esclusivamente per l'alimentazione, i servizi igienici e domestici", per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge. Gli altri comuni dovrebbero emettere ordinanze simili nei prossimi giorni, se non già nelle prossime ore.



I carabinieri stroncano un traffico di droga: 2 gli arresti, 23 i chili di cocaina sequestrati

di Monica Campani

Arrestati due uomini, sequestrati 23 panetti da 1 kg di cocaina. La droga era nascosta all'interno di due auto. Avrebbe fruttato circa 12 milioni di euro

I carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Figline Incisa hanno stroncato un traffico di sostanze stupefacenti tra il Valdarno

fiorentino e la Valdisieve. Due gli uomini arrestati per detenzione ai fini di spaccio: un 58enne di Pelago e un 29enne di origini albanesi. Sequestrati 23 chilogrammi di cocaina purissima, suddivisi in panetti di 1 kg ciascuno, all'interno di due auto. Una volta tagliata e venduta al dettaglio la droga avrebbe fruttato quasi 12 milioni di euro. I militari per trovare la sostanza stupefacente hanno impegnato 12 ore e smontato le due macchine pezzo per pezzo.

Nel corso di alcuni controlli sul fronte dello spaccio di sostanze stupefacenti tra il Valdarno fiorentino e la Valdisieve, i carabinieri della compagnia di Figline si sono appostati davanti all'abitazione del cittadino albanese a Sesto Fiorentino. L'uomo a bordo di una Volkswagen Jetta è stato raggiunto dal 58enne di Pelago a bordo di una Citroen DS-5. I militari, dopo aver visto lo scambio delle chiavi delle auto, sono intervenuti e hanno fermato i due uomini, uno dei quali dopo un tentativo di fuga.

Nell'abitazione del cittadino albanese e in un suo garage di Campi Bisenzio sono stati trovati 16.450 euro.

Sono scattate le perquisizioni alle due auto considerate il mezzo di trasporto della droga. La presenza della cocaina è stata confermata da Batman, il cane antidroga del centro cinofilo di Firenze Castello. Solo verso le 3 di notte dopo aver completamente smontato ogni singola parte delle carrozzerie, i militari hanno trovato il carico: **13 involucri da un kg di sostanza stupefacente**, di elevata qualità, oltre a 4.250 euro, erano nascosti all'interno di un vano piombato ricavato nel cofano motore della Citroen DS-5 e **altri 10 involucri sempre da un kg della stessa sostanza** erano nascosti all'interno di un'intercapedine ricavata nel pianale della Volkswagen Jetta, accessibile da un coperchio ad apertura elettrica creato sotto la plancia di comando dell'abitacolo. **I due uomini sono stati arrestati e portati nel carcere fiorentino di Sollicciano.**



Attivato un piano di intervento per il verde pubblico

Un grande parco per due paesi Settantatré ettari messi in sicurezza

FIGLINE-INCISA *Un piano di intervento del Comune per le aree a verde*

MANUTENZIONE

Incremento del numero degli alberi e sistemazione degli spazi per il gioco

CHIOSCHI

Un bando per assegnare due concessioni temporanee per la vendita di frutta e bevande

di **ANDREA SETTEFONTI**

RIPULITURA delle erbacce, ma anche messa in sicurezza degli alberi nei settantatré ettari di aree verde.

Per rendere giardini e aree verdi utilizzabili da tutti, il Comune di Figline-Incisa ha attivato un piano di interventi da 200mila euro, che prevede anche l'incremento del numero degli alberi, la messa in sicurezza delle aree gioco, oltre alla creazione di nuovi spazi, come ad esempio il giardino inclusivo della Misericordia, manutenzioni ordinarie e straordinarie sulle aree verdi, interventi sugli arredi urbani, in primis rotonde e aiuole stradali.

Si va dal controllo di tutte le alberature comunali, in modo da verificarne lo stato di salute ed eliminare quelle ritenute pericolose, a causa della loro condizione sanitaria, della loro conformazione e della loro posizione.

In molti casi, inoltre, gli abbattimenti sono funzionali a rispondere alle segnalazioni inviate dai cittadini. Tutte le piante abbattute vengono però sostituite e, assieme alle nuove piante, vanno ad ampliare il patrimonio che conta oltre 3.500 alberi.

Gli interventi programmati pongono particolare attenzione anche alle aree gioco, dove gli arredi

usurati o danneggiati (in molti casi dagli stessi utenti, per utilizzo scorretto o per atti vandalici) vengono sostituiti e, in quelle più frequentate, integrati con nuove installazioni.

Ne sono un esempio i giardini "Cavicchi" di Figline, insieme a quelli del Burchio e dello Stecco. Manutenzioni sia ordinarie, spesso realizzate ricorrendo non solo al personale interno al Comune ma anche ma anche al supporto della cooperativa sociale Lettera 8 e dei richiedenti asilo attraverso il "Progetto Migranti".

Per rendere più piacevole l'utilizzo dei parchi e dei giardini comunali per gli adulti e per i bambini, il Comune ha indetto un bando, scadenza il prossimo 29 giugno, per assegnare due concessioni temporanee (dal 17 luglio al 30 settembre) per vendere frutta fresca, granite, frullati e yogurt.

ORSI® *Group*
ASSALONI®
Professional
sempre un passo avanti...



Sagra del pinolo

"Sagra di Pinolo" oggi, a Chiesa-nuova dove si può assaggiare la Pinolata, fare acquisti d'artigianato e antiquariato e vedere una mostra con centinaia di ditali da cucito dal XVIII secolo a oggi.